



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2017, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	32-6323-3	Versione:	1.02
Data di revisione:	18/09/2017	Sostituisce:	19/09/2014
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 8.00 (03/05/2018)			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE™ CAVIT™-W

Numeri di identificazione del prodotto

70-2011-0465-3 70-2011-3641-6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveneni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



INDICAZIONI DI PERICOLO:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Note sull'etichettatura:

Questo materiale non è considerato irritante per gli occhi sulla base del saggio BOCP (Bovine Corneal Permeability Assay).

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Ossido di zinco	1314-13-2	215-222-5		30 - 50	Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1			10 - 30	Sostanza con limiti di esposizione professionale comunitari
Bario solfato	7727-43-7	231-784-4		0 - 20	Sostanza con limiti di esposizione professionale comunitari
Diacetato di 2,2'-(etan-1,2-	111-21-7	203-846-0		10 - 20	Sostanza non classificata

diilbis(ossi)]bisetile					come pericolosa
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	231-793-3		5 - 10	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Polivinilacetato	9003-20-7			1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio

Anidride carbonica

Vapori o gas irritanti

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Valori limite italiani	TWA(Frazione inalabile)(8 ore):10 mg/m ³	
Ossido di zinco	1314-13-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):2 mg/m ³ ;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):10 mg/m ³	
Bario solfato	7727-43-7	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Pasta
Odore, colore	Odore lieve di acido acetico; pasta bianca
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Punto di fusione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F)
Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità relativa	2,6 - 2,8 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Non applicabile</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	2,6 g/cm ³ - 3 g/cm ³

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	<i>Non applicabile</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza****Condizioni**

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Questo prodotto può avere un odore caratteristico; tuttavia, non sono previsti effetti negativi sulla salute.

Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Ossido di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di zinco	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
Ossido di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

3M ESPE™ CAVIT™-W

Solfato di calcio emidrato	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Solfato di calcio emidrato	Ingestione	composto simili	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Bario solfato	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Bario solfato	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	Cutanea	Coniglio	LD50 9.040 mg/kg
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	Ingestione	Ratto	LD50 15.594 mg/kg
Polivinilacetato	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polivinilacetato	Ingestione	Ratto	LD50 > 9.700 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ossido di zinco	Essere umano e animale	Nessuna irritazione significativa
Polivinilacetato	Coniglio	Lievemente irritante

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Ossido di zinco	Coniglio	Lievemente irritante
Bario solfato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polivinilacetato	rischi per la salute	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ossido di zinco	Porcellino d'India	Non classificato
Polivinilacetato	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Ossido di zinco	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ossido di zinco	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Polivinilacetato	Non specificato	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di	Valore	Specie	Risultato del	Durata
------	--------	--------	--------	---------------	--------

3M ESPE™ CAVIT™-W

	esposizione			test	dell'esposizione
Ossido di zinco	Ingestione	Non classificato per la riproduzione e/o lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 125 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di zinco	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/day	10 Giorni
Ossido di zinco	Ingestione	Sistema endocrino sistema ematopoietico rene e/o vescica	Non classificato	Altro	NOAEL 500 mg/kg/day	6 mesi
Bario solfato	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Ossido di zinco	1314-13-2	Altri crostacei	sperimentale	24 ore	LC50	0,24 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,057 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,21 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	30 Giorni	NOEC	0,049 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Altri crostacei	Stimato	24 Giorni	NOEC	0,007 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Alghe o altre piante acquatiche	Stimato	96 ore	EC10	0,026 mg/l
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Alghe o altre piante acquatiche	Stimato	96 ore	EC50	3.400 mg/l
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Bluegill (Lepomis macrochirus)	Stimato	96 ore	LC50	>3.180 mg/l
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>2.100 mg/l
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	1.350 mg/l

3M ESPE™ CAVIT™-W

Bario solfato	7727-43-7	Altri pesci	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	111-21-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	111-21-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	185 mg/l
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	111-21-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	111-21-7	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	IC50	0,11 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	0,021 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,15 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Crustacea	sperimentale	48 ore	EC50	0,099 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Crustacea	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,11 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,05 mg/l
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Pesce	sperimentale	28 Giorni	NOEC	0,09 mg/l
Polivinilacetato	9003-20-7		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di zinco	1314-13-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Bario solfato	7727-43-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diacetato di 2,2'-[etan-1,2-diilbis(ossi)]bisetile	111-21-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	60 % BOD/ThBOD	OECD 301C - MITI (I)
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polivinilacetato	9003-20-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

3M ESPE™ CAVIT™-W

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di zinco	1314-13-2	sperimentale BCF - Carpa	56 Giorni	Bioaccumulo	≤217	OECD 305E-Bioaccum Flow-through Fish
Solfato di calcio emidrato	10034-76-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Bario solfato	7727-43-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diacetato di 2,2'-(etan-1,2-diilbis(ossi))bisetile	111-21-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.03	Altri metodi
Solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)	7733-02-0	sperimentale BCF - altro	40 Giorni	Bioaccumulo	13900	Altri metodi
Polivinilacetato	9003-20-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

70-2011-0465-3, 70-2011-3641-6

ADR/RID: UN3077, Non limitato, disposizione speciale 375 soddisfatta, esenzione per inquinante ambientale, (OSSIDO DI ZINCO), III, --.

Codice IMDG: UN3077, NOT RESTRICTED AS PER IMDG CODE 2.10.2.7, MARINE POLLUTANT EXCEPTION, (ZINC OXIDE), III, IMDG-Code segregation code: NONE, EMS: --.

ICAO/IATA: UN3077, NOT RESTRICTED AS PER SPECIAL PROVISION A197, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE EXCEPTION, (ZINC OXIDE), III.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

Polivinilacetato

Numero C.A.S.

9003-20-7

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
 Sezione 1: Informazione sull'utilizzo del prodotto - informazione modificata.
 Sezione 1: Informazione Usi sconsigliati - informazione modificata.
 Sezione 2: Riferimento frasi H - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Informazione- Indicazione di pericolo - informazione rimossa.
 Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta CLP: Dispositivi Medici - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Commento etichetta - informazione rimossa.
 Sezione 2: Frase Altri pericoli - informazione modificata.
 Sezione 2: Riferimento frasi R - informazione rimossa.
 Sezione 2: Commento (frase) - informazione rimossa.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.
 Sezione 3: Riferimento alla esplicitazione delle frasi H nella Sezione 16 - informazione aggiunta.
 Sezione 3: Riferimento alla esplicitazione delle frasi R e H nella Sezione 16 - informazione rimossa.

Sezione 3: Riferimento alla sezione 15 per le informazioni sulle Note applicabili - informazione rimossa.
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 8: Informazioni sui controlli tecnici idonei - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Intestazione Ente o Associazione - informazione modificata.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione aggiunta.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione rimossa.
Sezione 10: Testo Prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione - informazione modificata.
Sezione 10: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Testo Pericolo in caso di Aspirazione - informazione aggiunta.
Sezione 11: Testo informativo sui componenti che non appaiono nelle tabelle - informazione modificata.
Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Testo Sensibilizzazione respiratoria - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Testo Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione modificata.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.
Sezione 12: Riga della tabella PBT/vPvB - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 16: Dicitura Elenco delle frasi R rilevanti - informazione rimossa.
Sezione 16: Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per ulteriori informazioni - informazione modificata.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds